



CONSIGLIO NAZIONALE DELLE RICERCHE

Creare una cultura della biodiversità

DOS DESIGN

PEOPLE ABOUT CHANGE

Introduzione

Il **Biodiversity Gateway** è il primo portale italiano dedicato alla biodiversità, nato dalla collaborazione fra il NBFC (il National Biodiversity Future Center) e il CNR (Consiglio Nazionale delle Ricerche). Il suo obiettivo è quello di **fare da ponte tra ricerca scientifica e società**, rendendo accessibili dati e tecnologie sul tema.

È la porta d'accesso alla conoscenza e ai servizi sulla biodiversità in Italia. Come? Favorendo la collaborazione tra persone, imprese e istituzioni per promuovere una partecipazione attiva.

Il Biodiversity Gateway vuole dare valore a un concetto che per molti è astratto come la biodiversità: un valore tangibile, reale, concreto per creare una cultura della biodiversità, cambiare la società e il futuro della vita. Questa è infatti la soluzione a innumerevoli problemi, un tema strategico per il futuro dell'uomo.

Scenario

Biodiversità è una di quelle parole sulla bocca di tutti ma che non tutti riescono ad afferrare in pieno. Non solo, è diventato un tema di impatto anche economico, su cui poter investire. **Se non si vede non vuol dire che sia invisibile.**

All'interno di questo scenario, il Biodiversity Gateway nasce con un obiettivo ampio e ambizioso: realizzare il **primo portale italiano dedicato alla biodiversità**, capace di colmare il divario tra la ricerca sulla biodiversità e la società.

Nell'idea di partenza il sito funge da tramite per **trasformare la ricerca scientifica e l'innovazione in una risorsa pratica** accessibile a persone, imprese e istituzioni pubbliche. Uno spazio di comunicazione che consente di condividere intuizioni, collaborare a progetti e impegnarsi in un discorso pubblico sui temi della biodiversità.

Attraverso vari format, il Biodiversity Gateway vuole promuovere la consapevolezza ambientale, sottolineare **l'importanza critica della biodiversità** e sostenere la necessità della sua protezione. Un approccio per creare un senso di comunità e di **responsabilità collettiva** nei confronti dell'ambiente.

L'iniziativa si sviluppa all'interno di una **rete molto articolata**, con 49 partner di natura e interessi diversi, una struttura di **governance complessa e ruoli non sempre chiari** tra NBFC e CNR, dove il NBFC rappresenta l'ideatore dell'iniziativa e il CNR ne è il proprietario.

Problema

Da un lato far capire **l'importanza della biodiversità**, dall'altro il Biodiversity Gateway rappresenta un progetto di grande ambizione, ma con problemi di complessità organizzativa:

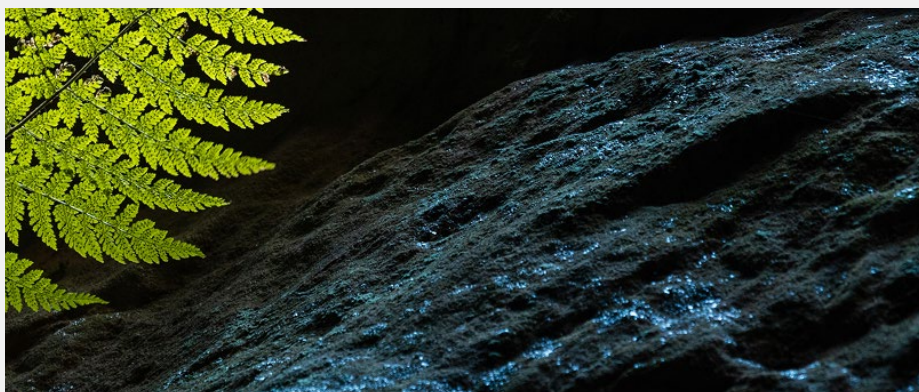
- molteplicità di attori con ruoli e finalità poco chiari;
- assenza di una mission;
- mancanza di un percorso operativo condiviso e di una visione unitaria, che rende difficile tradurre la visione generale in un sistema di azioni concrete, coordinate e operative;
- assenza di strategia e governance;
- mancanza di un linguaggio comprensibile.

Opportunità

La biodiversità è un tema ancora astratto: ne parlano tutti ma in maniera scientifica. Rappresenta invece una vera opportunità perché può essere il **centro di politiche che cambiano veramente le cose**. Ci sono inoltre **opportunità economiche**, l'opportunità di generare cose dimostrabili, di **trasformare il linguaggio scientifico in comprensibile**.

Una grande opportunità nasce anche dalla **necessità di dare coerenza e direzione a un'iniziativa complessa**, che coinvolge decine di partner con ruoli, linguaggi e obiettivi differenti. DOS coglie questa occasione proponendosi come **regia trasversale**, in grado di unificare governance, design e comunicazione, e di fornire un modello di riferimento per l'intero ecosistema.

Questo spazio di azione si apre grazie alla riconoscenza, da parte delle istituzioni coinvolte, della necessità di un coordinamento esterno, capace di tradurre la complessità scientifica in processi concreti e visione comune.



Soluzione

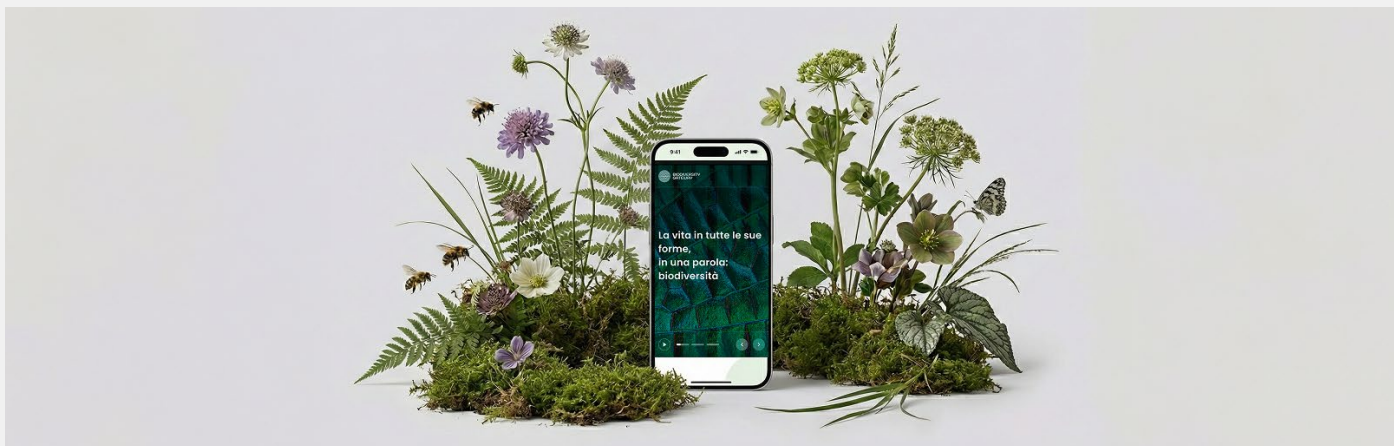
DOS assume quindi il ruolo di regia del **Biodiversity Gateway**, inteso come iniziativa complessiva (non solo come portale digitale), e della sua comunità di riferimento.

Pianifica e implementa il **sistema di regole e processi** che definisce gli attori coinvolti, le modalità di collaborazione, gli strumenti di comunicazione e gli spazi di interazione. Nel concreto:

- progetta e realizza i format editoriali e i contenuti del portale, poi sottoposti a verifica e validazione del CCE (Centro di Coordinamento Editoriale);
- crea il concept e il design del portale, curandone anche lo sviluppo tecnico (anche questo in ottica di comunicare la biodiversità in modo chiaro, accessibile e coinvolgente);
- mappa gli attori interni e definisce un sistema di regole per attivare relazioni e collaborazioni con soggetti esterni (imprese, ONG, enti non appartenenti al network NBFC ecc.);
- costruisce l'identità visiva e comunicativa del portale, definendo linguaggio, colori e format di comunicazione verso l'esterno;
- progetta gli eventi pubblici e le attività di comunicazione con la società;
- concepisce e attua il sistema di governance complessivo dell'iniziativa.

DOS risponde a questa opportunità adottando un metodo di lavoro agile e incrementale, che permette di suddividere l'obiettivo generale in fasi realizzabili e risultati progressivi. Attraverso cicli di lavoro brevi, momenti di confronto costante e feedback continui, il team rende possibile l'avvio concreto del progetto, favorendo la collaborazione tra NBFC e CNR.

Questa strategia consente di passare da un obiettivo astratto a un sistema funzionante, capace di evolvere nel tempo insieme alla comunità scientifica e ai suoi interlocutori.



Cambiamento e impatto

DOS contribuisce a introdurre un **nuovo modo di lavorare**, basato su adattabilità, collaborazione e visione incrementale.

Si comprende il valore di procedere per fasi, sperimentando e correggendo in corso d'opera, invece di concentrarsi solo sulla pianificazione a lungo termine. Il mondo della ricerca inizia a **lavorare in modo più organizzato e condiviso**, valorizzando momenti di confronto e decisione collettiva.

Viene promosso un **linguaggio divulgativo e accessibile**, che rende la comunicazione parte integrante del progetto. Attraverso la **valorizzazione della biodiversità** cresce la **consapevolezza** attorno a questo tema e si rafforza il dialogo tra scienza, persone e istituzioni.

In pratica DOS:

- costruisce una governance chiara e definita;
- rende tangibile una cosa che era invisibile;
- crea un impatto concreto attraverso i contenuti del portale;
- dimostra l'importanza della biodiversità e del suo possibile impatto economico.

DOS crea il terreno fertile per la crescita futura del progetto, dà alla biodiversità un contenitore in cui essere narrata e valorizzata e porta un modo di lavorare nuovo, iterativo, inclusivo.

In sostanza, **DOS produce cambiamento organizzativo** agendo in prima persona.

DOS DESIGN

PEOPLE ABOUT CHANGE